

Ortaggi e Patate

N. 25

Settimana n. 27 – dal 1 al 7 luglio 2013

Mercato all'origine nazionale – Prezzi all'ingrosso

La news mercati corredata di grafici e tabelle è disponibile sul sito www.ismeaservizi.it al seguente indirizzo web: www.ismeaservizi.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/496

Mercato all'origine – Trend settimanale

Ortaggi a foglia: continua l'andamento positivo delle produzioni grazie alla stabilità delle condizioni meteorologiche, con i mercati che rispondono positivamente assorbendo con discreta facilità le quantità immesse. Sulle piazze abruzzesi si registrano cali nei listini e lo stesso avviene nell'areale veneto a causa dell'offerta più intensa e della domanda costante; nel Lazio le quotazioni di indivia e lattuga sono sostanzialmente invariate rispetto all'ultima rilevazione.

Fagiolini: il clima favorevole dell'ultimo periodo ha facilitato le operazioni di raccolta determinando un aumento dell'offerta, in generale di buon livello qualitativo, che trova agevole collocamento nei mercati nazionali ed esteri. Nei principali areali produttivi si è assistito ad un ulteriore calo dei prezzi rispetto alla settimana precedente

Carote: prezzi in lieve rialzo sulla settimana precedente. L'incremento delle quotazioni è stato registrato negli areali veneti e in Abruzzo. All'origine del rialzo dei listini una momentanea mancanza di prodotto a causa

del ritardo nella maturazione. Diversa la situazione registrata nel ferrarese dove le quotazioni sono risultate in lieve arretramento a causa di un calo registrato negli ordini e nei consumi.

Zucchine: in questa settimana il mercato ha mostrato un andamento variabile. Nelle piazze pugliesi e nel nord i prezzi sono risultati stabili, mentre un sensibile rialzo delle quotazioni, dell'ordine del 40%, è stato riscontrato nell'areale salernitano e laziale, dove il prodotto ha risentito di alcune giornate di maltempo e la produzione è stata in parte compromessa dall'insorgenza di problemi sanitari legati all'andamento stagionale. I valori raggiunti dalle quotazioni permangono su livelli superiori a quelli dello stesso periodo dello scorso anno.

Meloni e Cocomeri: l'intensificarsi delle operazioni di raccolta dei meloni ha portato ad un aumento dell'offerta, in generale di buon livello qualitativo. L'incremento dei quantitativi disponibili ha determinato un calo del prezzo diffuso in tutto il territorio nazionale rispetto alla settimana precedente,

con l'esclusione della piazza di Verona. Per i cocomeri è iniziata la campagna di raccolta nelle aree del nord Italia, nelle piazze siciliane la crescita della domanda ha portato ad un lieve aumento delle quotazioni rispetto alla rilevazione precedente mentre in Puglia i prezzi sono in calo per l'aumento dell'offerta e per i consumi non ancora sostenuti.

Patate di primizia: terminata la raccolta nelle aree precoci del napoletano, con rese inferiori rispetto a quelle della campagna precedente. La domanda resta forte soprattutto per quanto riguarda il mercato interno. I prezzi medi risultano in aumento rispetto la settimana precedente per la conclusione della campagna di commercializzazione in Puglia contraddistinta da prezzi mediamente più bassi. Le quotazioni si confermano superiori a quelli rilevati lo scorso anno.

Pomodori: la prima settimana di luglio è stata caratterizzata, per il prodotto di pieno campo, dall'inizio della campagna di raccolta del pomodoro tondo liscio in numerose aree produttive meridionali determinando un sensibile arretramento dei listini.

Al momento la domanda risulta buona per la varietà *tondo liscio* mentre il tipo *san marzano* da insalata, soprattutto di provenienza campana, riscuote poca attenzione da parte della domanda a causa di un aspetto qualitativo ancora poco rispondente alle esigenze del consumatore. Per il tipo ciliegino, con l'aumentare dell'offerta si è assistito ad un calo dei prezzi nei mercati di Napoli e Vittoria, mentre nella piazza di Latina il prodotto ha mantenuto gli stessi prezzi della passata settimana.

Melanzane: la prima settimana di luglio si è conclusa sulla base di prezzi in rialzo rispetto al precedente periodo per l'esordio della campagna in molti areali produttivi del sud ma anche del nord. I distacchi in alcune zone produttive sono risultati in ritardo rispetto allo scorso anno per le avverse condizioni climatiche registrate nelle trascorse settimane. I prezzi mediamente si posizionano su livelli superiori a quelli registrati nell'analogo periodo dello scorso anno. Sotto il profilo commerciale si è registrata una discreta attività di scambio grazie ad una domanda interessata.

Ismea – ASA mercati

"Servizio di Rilevazione dei prezzi certificato qualità UNI EN ISO 9001"

p.nocella@isma.it(0685568516)